



COMUNE DI GIAVE

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA - SERVIZI AMMINISTRATIVI

DETERMINAZIONE N. 21 del 15/02/2023

PROPOSTA N. 88 del 10/02/2023

OGGETTO: Liquidazione fattura spese postali conto di credito mese di dicembre 2022, creditore Poste Italiane.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il decreto sindacale n. 11 del 12.12.2022, di nomina del Responsabile del servizio dell'Area amministrativa-finanziaria;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.03.2022, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022/2024;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 30.03.2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 20.04.2021, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2021/2023, parte contabile;

Visto la legge di Bilancio n. 197/2022, comma 775 che dispone la proroga al 30/04/2023 il termine ultimo per l'approvazione del Bilancio di previsione ente locali 2023/2025, già differito al 31/03/2023 con DM Interno del 13/12/2022.

Visto l'art. 163 del Dlgs 267/2000, in cui si dispone:

- comma 1 : Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato

- comma 3 :L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

- comma 5 :Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

VISTA la determinazione del Servizio Amministrativo n° 19 del 05/02/2022, con la quale si assumeva impegno di spesa delle spese postali in conto di credito anno 2022, creditore di Poste Italiane spa;

VISTA la determinazione del Servizio Amministrativo n° 230 del 10/11/2022, con la quale si assumeva impegno di spesa delle spese postali per spedizione di avvisi di accertamento imu anno 2017 e tari anno 2018 creditore di Poste Italiane spa;

VISTA la fattura elettronica n. 1023025010 del 01/02/2023 trasmessa dalle Poste Italiane Spa relativa alle spese in conto credito del mese di dicembre 2022 nel dettaglio:

- Euro 286,95 spese postali per spedizione avvisi di accertamento imu 2017 e tari 2018;
- Euro 45,05 spese postali ordinarie;

VERIFICATO CHE:

- la fattura risulta conforme alla legge e formalmente e sostanzialmente corrette;
- le prestazioni eseguite rispondono ai requisiti, ai termini e alle altre condizioni pattuite;
- l'obbligazione è esigibile;

RISCONTRATA la regolarità dell'Estratto Conto Mod. 105;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione delle spese postali sopra indicate, reintegro conto credito fattura elettronica relativa al mese di dicembre 2022;

CONSIDERATO inoltre che per le forniture di servizi da parte di concessionari di pubblici servizi – secondo quanto indicato nella determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 della Avcp “prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n. 187” risulta necessaria l’effettuazione con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie (cfr. articolo 6, comma 5, del d.l. n. 187/2010), senza l’indicazione del CIG/CUP;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile del servizio;

DATO ATTO che l’istruttoria preordinata alla adozione del presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di poter attestare la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

ATTESTATO che nell’adozione del presente provvedimento, non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziali, secondo quanto previsto dall’art.6-bis della legge n. 241/1990 e dall’art. 1, comma 9 – lett. e) della legge n. 190/2012;

VISTO l’art. 107, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 184 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.lgs. n. 19 aprile 2017, n. 56, recante “Codice dei Contratti pubblici”;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il Regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 26.03.2021;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e il D.lgs. n. 101/2018;

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2;

RITENUTO di dover assumere pertanto atto di liquidazione, ai sensi art. 184 del D.lgs n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa;

- 1. DI LIQUIDARE** alla società Poste Italiane Spa, con sede a Roma, la fattura elettronica nr. 1023025010 del 01/02/2023, di euro 332,00 per le spese relative conto di credito mese di dicembre 2022 ne dettaglio:
 - Euro 286,95 spese postali per spedizione avvisi di accertamento imu 2017 e tari 2018;
 - Euro 45,05 spese postali ordinarie;
- 2. DI IMPUTARE** la spesa per euro 286,95 al ex cap 1050/10 imp n° 866/2022 e euro 45,05 al ex cap 1043/9 imp 53/2022 della gestione residui 2022 del bilancio di previsione 2023/2025 in corso di predisposizione;
- 3. DI DEMANDARE** al Servizio Finanziario l'emissione dei relativi Ordinativi di Pagamento, da estinguere secondo le modalità indicate dall'Operatore economico nella dichiarazione presentata ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- 4. DI ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 5. DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on line.

L'Istruttrice incaricata
(Dott.ssa Lucia Puggioni)

La Responsabile del servizio
(f.to Dott.ssa Gavina Mereu)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 88 del 10/02/2023** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **MEREU GAVINA** in data **15/02/2023**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs n. 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla **Proposta n.ro 88 del 10/02/2023** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto.

Dati contabili:

LIQUIDAZIONI

Anno	Num.	Prog.	Impegno	Creditore	Importo
2023	153	1	866	Poste Italiane S.p.A.	286,95
2023	154	1	53	Poste Italiane S.p.A.	45,05

Visto di Regolarita' Contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **MEREU GAVINA** il **15/02/2023**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 129

Il 24/02/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **67 del 15/02/2023** con oggetto

Liquidazione fattura spese postali conto di credito mese di dicembre 2022, creditore Poste Italiane.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **MEREU GAVINA** il **24/02/2023**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.